

N.

31838

8403

ATTO DI COSTITUZIONE

DELL'ASSOCIAZIONE "VOLONTARI DEL SOCCORSO".

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantasaei, addì venticinque del mese di lu-

glio:

(25/07/1986)

In Châtillon - Via Emile Chanoux, numero 174 - nel
mio studio;

Dinanzi a me Chanoux Dottor Emilio Notaio alla residenza di
Châtillon ed iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di
Ivrea-Aosta con Sede in Ivrea - senza assistenza di testimoni a cui gli
infraqualificati Signori Componenti, della cui identità personale io
Notaio sono certo, hanno dichiarato di comune accordo di rinunciare
col mio consenso avendo i requisiti di legge.

Sono personalmente presenti i Signori:

VICQUERY PAOLO nato il 10 settembre 1951 a Brusson ed ivi
residente - Frazione La Pila numero 9 - commerciante,

codice fiscale: VCG PLA 51P10 B2300;

BERGAMINI GUIDO nato il 22 gennaio 1952 a Pont Saint Martin e
residente a Brusson - Frazione La Pila numero 21 - operaio,

codice fiscale: BRG GDU 52A22 G854X;

BONIN PIETRO nato il 5 giugno 1937 a Brusson ed ivi residente -

Frazione Pasquier numero 50 - agricoltore,

codice fiscale: BNN PTR 37H05 B230D;

GROSIJACQUES GIULIO nato il 11 marzo 1962 ad Aosta e residente a

Brusson - Frazione Arcesaz numero 466 - barista,

codice fiscale: GRS GLI 62C11 A326F;

GERANDIN AMATO FELICE nato il 10 maggio 1924 a Brusson ed ivi

residente - Frazione Extrepierez numero 33 - pensionato,

codice fiscale: GRN MFL 24E 10 B230D;

GERANDIN ELSO, celibe, nato il 8 agosto 1957 ad Aosta e residente

a Brusson - Frazione Extrepierez - vigile del fuoco,

codice fiscale: GRN LRN 57M08 A326J;

VUILLERMIN MARIO nato il 8 luglio 1941 ad Aosta e residente a

Brusson - Frazione Fontaine numero 99 - guardiano enel,

codice fiscale: VLL MRA 41L08 A326Y;

REVIL ROBERTO nato il 25 febbraio 1934 a Brusson ed ivi residente -

Frazione Fontaine - operaio,

codice fiscale: RVL RRT 34B25 B230J;

i quali convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1°

Fra essi comparenti è costituita una Associazione sotto la denominazione "Secours et solidarité" con Sede in Brusson - presso il Municipio.

ARTICOLO 2°

L'associazione, apolitica e senza scopo di lucro, ha per finalità:

- l'acquisizione e la divulgazione delle nozioni di primo soccorso;

- l'aiuto alla popolazione in opere di soccorso e trasporto di infermi.

*Bergamaschi Guido
Doria B. B. B.
Prosperini Oreste
Revil Robert*

Le

l'assistenza alle persone anziane e inabili ospitate e non presso la microcomunità per anziani della Frazione Vollon;

- l'appoggio alla struttura organica gestita dall'Unità Sanitaria Locale ed in modo particolare al Centro di Emergenza di Base (CEB) di

Donnas;

- l'assistenza sanitaria mediante autoambulanza a manifestazioni sportive.

ARTICOLO 3°

Fanno parte di diritto dell'Associazione, previa domanda scritta e fatta salva la rinuncia esplicita degli interessati, i componenti del locale gruppo dei vigili del fuoco volontari, nonché i soci dell'AVIS della Valle d'Ayas residenti e domiciliati nel Comune di Brusson.

ARTICOLO 4°

Possono far parte dell'Associazione, cittadini di ambo i sessi, con età compresa tra i sedici e settanta anni, residenti e domiciliati nel Comune di Brusson.

Possono far parte inoltre dell'Associazione, a discrezione del direttore, coloro che garantiscono comunque una reperibilità e una presenza nel Comune di Brusson.

ARTICOLO 5°

Le domande di ammissione alla Associazione vanno indirizzate al Coordinatore dell'Associazione "Secours et solidarité" di Brusson individuato nel capo-squadra dei vigili del fuoco volontari.

ARTICOLO 6°

Entro un mese dalla data di presentazione delle domande, il Coordi-

natore, sentito il parere del Comitato Direttivo, del responsabile del Pronto Soccorso, darà comunicazione all'interessato circa la sua ammissione o meno all'Associazione.

Nel caso in cui una domanda non venga accolta, il Coordinatore non è tenuto a specificarne i motivi.

ARTICOLO 7°

L'ammissione degli aspiranti e la permanenza degli iscritti all'Associazione è subordinata all'impegno formale, da parte dei medesimi, alla totale adesione del Regolamento di cui infra, quale regolamento verrà esposto all'Albo del Pronto Soccorso ed i volontari dovranno prenderne visione.

ARTICOLO 8°

All'atto dell'ammissione sarà consegnato un tesserino di riconoscimento che il volontario si impegna formalmente a restituire nel caso di cessazione dal servizio.

REGOLAMENTO INTERNO

ARTICOLO 9°

Spetta al coordinatore, in quanto responsabile legale dell'Associazione, delineare i principi direttivi nonchè fissare gli indirizzi operativi dell'Associazione e determinare i turni mensili di reperibilità domiciliare dei volontari. A tal uopo il coordinatore è affiancato da un direttivo nominato dall'Assemblea dei soci che dura in carica tre anni, costituito da quattro membri di cui due facenti parte dell'AVIS;

ARTICOLO 10°

Spetta ai due rappresentanti dell'AVIS l'incarico di coordinare l'attivi-

tà dell'Associazione nel settore dell'assistenza alle persone anziane ed inabili.

ARTICOLO 11°

I volontari dipendono disciplinariamente dal loro coordinatore in armonica collaborazione con il responsabile del servizio CEB ed i dipendenti CEB.

Più che ad un rigido criterio gerarchico, il buon andamento è affidato alla comprensione di ognuno ed alla tolleranza reciproca.

ARTICOLO 12°

I volontari iscritti usufruiranno, contro la responsabilità civile, l'infortunio e la morte, di una assicurazione stipulata dall'Ente preposto.

ARTICOLO 13°

Ai volontari del Soccorso compete il totale rimborso delle spese di vitto sostenute per servizio.

ARTICOLO 14°

Ai volontari in servizio è d'obbligo l'uso del camice o della giacca a vento purchè con bracciale.

ARTICOLO 15°

Ogni volontario che pernoverà in sede fruirà di lettino fornito dal Pronto Soccorso, ma dovrà provvedere personalmente alla biancheria.

ARTICOLO 16°

L'uso del telefono è riservato per comunicazioni di servizio (e personali purchè inerenti al servizio) e devono essere segnate su apposito registro.

ARTICOLO 17°

E' tassativamente vietato l'ingresso di estranei alla sede del servizio.

ARTICOLO 18°

I volontari minorenni di età compresa tra i sedici ed i diciotto anni possono, nelle sole ore diurne (8 - 20) e dietro autorizzazione scritta dell'esercente la patria potestà, svolgere incarichi inerenti al servizio ambulanze (sala radio, telefono, riordino e pulizia ambulanze) con esclusione delle operazioni di barelliere.

ARTICOLO 19°

Ai volontari è raccomandato di prenotare alla fine di ogni settimana le presenze per la successiva, presenze che saranno esposte in apposita tabella.

I volontari reperibili a domicilio debbono ugualmente comunicare la loro disponibilità a fine settimana.

ARTICOLO 20°

Il volontario che, senza giustificato motivo, non presta servizio per un mese consecutivo viene considerato dimissionario.

Per giustificati motivi, il Comitato Direttivo, può assumere nei confronti degli associati i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- sospensione;
- allontanamento dalla Associazione.

ARTICOLO 21°

L'organo dell'Associazione è il Comitato direttivo composto da sette membri scelti fra gli associati, di cui un Coordinatore, un Aiuto-

Coordinatore, un segretario e tre consiglieri con mansioni di capi zona.

I componenti del Comitato Direttivo verranno votati dall'Assemblea generale dei volontari a maggioranza assoluta di presenti, che dovranno essere i due terzi del numero totale in prima convocazione la metà più uno in seconda convocazione.

A comporre il primo Comitato Direttivo sono stati eletti i Signori:

BONIK PIETRO - COORDINATORE
VICQUERY PAOLO - AIUTO COORDINATORE
GROSTACQUES GIULIO - SEGRETARIO
BERGAMINI GUIDO - CONSIGLIERE
GERARDINI FELICE - CONSIGLIERE
GERARDINI ELSO - CONSIGLIERE

VILLERIK MARIO - CONSIGLIERE

La firma sociale spetta al Coordinatore, in caso di sua assenza od impedimento all'Aiuto Coordinatore.

ARTICOLO 22°

L'Associazione ravvisa nella cordialità dei rapporti un elemento essenziale e fa appello alla sensibilità di ognuno affinché sia mantenuto un clima di effettiva comprensione. L'aiuto dei volontari è prezioso solo se prestato in ambiente sereno, disteso e cordiale.

ARTICOLO 23°

I volontari durante il servizio devono attenersi alle disposizioni del capo equipaggio.

ARTICOLO 24°

L'Unità Sanitaria Locale con autorizzazione scritta può incaricare i volontari a condurre le ambulanze.

ARTICOLO 25°

E' assolutamente vietato l'uso della ambulanze per scopi diversi da quello del servizio di trasporto infermi.

ARTICOLO 26°

Gli apparecchi televisivi e radiofonici dovranno cessare di funzionare alle ore ventidue e trenta per consentire ai pernottanti il necessario riposo, a meno che gli interessati non decidano diversamente.

ARTICOLO 27°

L'appartenenza ai volontari del soccorso presuppone il possesso di doti morali ed un comportamento lodevole anche "extra servizio".

ARTICOLO 28°

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia ed al Codice Civile.

nel
che richiede visto quest'atto che
legge si comparerà che, a via de
merde lo apponere e no Meto is
lo nebbioso. Settiloritto e seni d
legge e fare de ne netto, excuse
atto fogge di tre fogli

Handwritten notes:
Gennaro Ego
Cullerini Ego
Renzo Proletto

Handwritten notes:
Borghini Guido
Bore Fictio
Diospedes

Handwritten mark: L

Vigorey Paul
Benjamin Guido
Bonnie Peter
Gaspard Jules
Georgina Amato Felice
Jean Le
Vallanor Otero
Paul Robert



